

L'OPERAZIONE nel settore del fintech

Banca Valsabbina rileva il 9,9% di «Prestiamoci»

Banca Valsabbina, nell'ambito di un'operazione di aumento di capitale, annuncia l'acquisizione di una partecipazione pari a circa il 9,9% di Prestiamoci, innovativa piattaforma fintech di social lending, attiva da oltre 10 anni in Italia.

L'operazione - sottolinea una nota - ha previsto la sottoscrizione da parte della banca popolare con quartier generale a Brescia, particolarmente attenta alle innovazioni del settore, di parte dell'aumento di capitale deliberato dalla fintech, anche funzionale a sostenere il rafforzamento e la crescita dell'azienda, nell'ambito di un percorso di continuo efficientamento tecnologico.

Prestiamoci spa, società finanziaria autorizzata e vigilata da Banca d'Italia ex art. 106 del Testo unico bancario, attraverso l'omonima piattaforma di proprietà, è una fintech che opera nel settore del peer-to-peer lending. In particolare Prestiamoci gestisce un market place di finanziamenti personali fra privati, promuovendo il prestito tra persone all'interno



Hermes Bianchetti (Valsabbina)

di un unico luogo virtuale dove si incontrano soggetti che presentano progetti da finanziare e soggetti che intendono investire parte delle proprie disponibilità in progetti di loro interesse.

Si tratta della quinta operazione concretizzata nel settore dalla banca presieduta da Renato Barbieri; Tonino Fornari è il direttore generale, Marco Bonetti il condirettore generale, Hermes Bianchetti il responsabile della Divisione Business. Un ulteriore rafforzamento per l'istituto di credito, che ha archiviato il primo semestre di quest'anno con un utile netto da record a 21,5 milioni di euro. La Valsabbina opera attraverso una rete territoriale che conta 70 filiali (45 in provincia di Brescia) e oltre 730 addetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

